

**Bilanci** In due anni d'attività +19% il giro d'affari medio, +17% i dipendenti. I casi da Rigoni a Emarc che fa la scocca dell'Alfa 4C

# Affari I conti in rosa del private equity di Stato

Crescono fatturato e occupazione in 8 imprese su 10 del Fondo italiano d'investimento. In calo yacht e automotive

DI ALESSANDRA PUATO

**E** se fosse che a volte la cura di Stato fa bene alle imprese? Prendiamo il caso del Fondo italiano d'investimento, Fii, che ha in pancia aziende come la Rigoni di Asiago che fa marmellate e la Zeis delle scarpe Bikkembergs. Nato a fine 2010, alimentato anche da soldi pubblici (per un quarto è di Cassa depositi e prestiti e Tesoro, il resto è di banche e Confindustria), deve investire nelle piccole e medie imprese per farle crescere, meglio se all'estero. Ha funzionato o no, in questi primi due anni? Pare di sì: nel 79% delle imprese dov'è entrato (vedi tabella) sono saliti sia il fatturato (+17% in media rispetto all'anno prima del suo ingresso) sia gli occupati (+19%). Le eccezioni sono sei su 29. L'occasione per un primo bilancio (acerbo e parziale, i dati sull'utile non sono disponibili) sono i conti 2012, ora chiusi.

## Il lavoro

Il fatturato consolidato delle partecipate di Fii (vedi tabella) è aumentato in media da 59 a 69 milioni per azienda; e il numero totale dei dipendenti è salito da 9.677 a 11.541 (in media, da 334 a 397 per impresa). Quasi duemila posti di lavoro in più, «nel 2013 in cui le aziende falliscono, fanno concordati o riducono il personale — commenta Gabriele Cappellini, ammini-

stratore delegato —. Il 60% delle imprese in cui siamo ha aperto all'estero. E abbiamo ricevuto manifestazioni d'interesse per tre o quattro».

Fra i casi positivi (vedi tabella), c'è la genovese Eco Eridania che raccoglie e smaltisce rifiuti ospedalieri (+373% il fatturato, più che triplicati i dipendenti), dove Fii è entrato nell'agosto 2011 e ha il 32%, a fianco dei fratelli Andrea e Rossella Giustini. Ha acquisito altre quattro aziende ed è diventata un gruppo da una settantina di milioni, contro i 15 iniziali (e si parla di una richiesta di riacquisto dagli imprenditori). È esplosa anche la varesina Arioli, il primo investimento di Fii (2010), che fa macchine tessili ed è sulla via del polo internazionale: triplicato il giro d'affari a 44 milioni, dipendenti schizzati da 34

a 202. «Ha investito all'estero come Bat, Gmm, Mape, Comecer, Zeis, Tbs, Truestar, Sanlorenzo», elenca Cappellini. O Rigoni, che è salita da 54 a quasi 70 milioni di giro d'affari e ha assunto 13 persone.

## Criticità e Fase 2

La Sanlorenzo degli yacht, dove il Fondo iniettò 15 milioni nel 2011, è in verità fra i sei casi in calo, -14% il fatturato (meno di un quarto del calo del settore) e -15% i dipendenti: pesa la crisi della nautica. Ma è appena arrivato, da Ferretti, il nuovo amministratore delegato Fulvio Dodich, fila in America e attende novità dalla Cina. Gli altri quattro casi (ma con occupazione stabile) sono l'aquilana Elco che fa circuiti di precisione (-16% il fatturato, «Ma ha acquisito gli ordini previsti per il 2013 e parte del 2014»); la

bergamasca Farmol degli aerosol (-12%); la bresciana Imago, apparecchi per immagini (-28%, «Uno slittamento di commessa»), la bolognese Mape, sistemi di trasmissione (-15%, «Ha costruito uno stabilimento negli Usa»). Perde ricavi (-8%, neanche troppo visto il settore) anche la torinese Emarc, del penalizzato distretto automotive: ma sta producendo la scocca

per la nuova Alfa 4C e conta di recuperare così.

Fra le criticità, ma a valori in crescita, osservatori segnalano la pesarese Geico Lender che fa manutenzione degli impianti, nata da fusione, dove Fii è entrato a fianco del Fondo Imi di Intesa Sanpaolo: non ha funzionato il modello d'integrazione («Ci vuole tempo», dice Cappellini) ed è stata svalutata a bilancio. Mentre è archiviato l'imbarazzo della TrueStar che avvolge le valigie all'aeroporto: era di Paolo Berlusconi, vero, che però ne uscì nel 2008, tre anni prima dell'ingresso di Fii; ha assorbito i dipendenti della cooperativa fornitrice; e ha firmato



contratti con una decina d'aeroporti da Las Vegas alla Romania. «Intercetta 5-6 milioni di viaggiatori all'anno, offrirà anche altri servizi», dice il Fondo.

Va ricordato, però, che Fii investe in minoranze, ergo non sempre comanda; e che i 44 suoi uomini, nei cinque team guidati da Francesco Sogaro

(ex Atlantis), Lorenzo Baraldi (Intesa), Gianpaolo Di Dio (Bain Cuneo), Luigi Tommasini (Axa), Renato Salsa (McKinsey), hanno vagliato 1.600 richieste, motivate una per una.

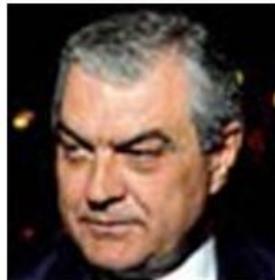
Degli 1,2 miliardi in dotazione, ne sono stati investiti finora 310 in 35 aziende (le 29 monitorate escludono Tecnam, al closing, e investimenti delle partecipate), e 350 milioni in 15 fondi di fondi, che hanno investito in altre 40 imprese. Dopo l'incubatore Programma 101 per le aziende innovative, lanciato con Azimut la scorsa settimana, sono attese altre tre operazioni per luglio e quest'anno sono in programma altri 115 milioni destinati alle aziende e 90 da investire in fondi. Circa 120 milioni sono per sviluppare le imprese in portafoglio, il resto andrà in commissioni e varie. Morale: il serbatoio è esaurito, serve nuova raccolta, si apre la Fase 2. Potrebbe essere un raddoppio di Fii, con il fondo per gli investimenti diretti separato da quello per gli indiretti, per attrarre investitori. Il punto è capire chi lo guiderà e che linea terrà il ministro Saccomanni. L'assemblea di venerdì scorso doveva esprimere il candidato del Tesoro, ma è slittata per la terza volta. Anche Cappellini decade, potrebbe essere riconfermato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Presse

**Azionista** Fabrizio Saccomanni, ministro del Tesoro



Imago Economica

**Nomine** Gabriele Cappellini, a capo di Fii: possibile rinnovo

## Chi è cresciuto e chi no

Fatturato consolidato e numero dei dipendenti dall'anno precedente all'ingresso di Fii

	Ingresso	Che cosa fa	Fatturato	Dipendenti	s.f.
Arioli	2010	Macchine finissaggio tessile	+263%	+494%	
Comecer	2011	Medicina nucleare	+37%	+52%	
Bat	2011	Tende da sole	+69%	+299%	
Geico Lender	2011	Gestione impianti	+90%	+110%	
Cartour	2011	Traghettonamento commerciale	+33%	+8%	
Eco Eridania	2011	Raccolta e smaltimento rifiuti	+373%	+231%	
Sanlorenzo	2011	Yacht	-14%	-15%	
TrueStar Group	2011	Sicurezza e avvolgimento bagagli	+24%	+58%	
Amut	2011	Impianti termoplastica	+9%	+43%	
Dbagroup	2011	Ict, engineering, project manag.	+38%	+97%	
Imt	2011	Rettificatrici	+118%	+33%	
Elco	2011	Circuiti stampati	-16%	0%	
La Patria	2011	Vigilanza, investigazione	+5%	0%	
Zeis (Bikkembergs)	2011	Calzature	+11%	+6%	
Tbs	2011	Manutenzione apparecchi medici	+15%	+11%	
Rigoni di Asiago	2011	Marmellate, alimenti biologici	+25%	+13%	
Sira	2011	Terminali riscaldamento	+68%	+49%	
Farmol	2012	Aerosol	-12%	+33%	
Angelantoni TT	2012	Camere termistatiche/climatiche	+18%	0%	
Labomar	2012	Integratori alimentari	+11%	+11%	
Gmm	2012	Macchinari per radiografie	+9%	+5%	
Emarc	2012	Parti e accessori automobili	-8%	0%	
Imago	2012	Soluzioni di visione artificiale	-28%	0%	
Mape	2012	Sistemi di trasmissione	-15%	0%	
Megadyne	2012	Cinghie, pulegge	+5%	0%	
Mesgo	2012	Miscele plastiche	+14%	0%	
Turbocoating	2012	Indurimento materiali	+13%	0%	
Marsilli	2012	Macchine per l'avvolgimento	+5%	+7%	
Surgital	2012	Paste alimentari, farinacei	0%	+1%	

Fonte: elaborazione CorriereEconomia su dati Fii e bilanci consolidati